

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2024, n. 18-65

Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 29 luglio 2024.



Seduta N° 6

Adunanza 26 LUGLIO 2024

Il giorno 26 del mese di luglio duemilaventiquattro alle ore 10:00 in via straordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

DGR 18-65/2024/XII

OGGETTO:

Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 29 luglio 2024.

A relazione di: Chiarelli

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 per il giorno 29 luglio 2024 alle ore 16:00, con all'ordine del giorno tra gli altri i seguenti punti:

2. Bilancio consuntivo 2023 della Fondazione 20 Marzo 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. "Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale". Considerazioni e provvedimenti.
4. Bilancio preventivo 2024 della Fondazione 20 Marzo 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Legge 65/2012. Aggiornamenti
6. Commissioni ex art. 9,50 e 65 della Convenzione Fondazione 20 Marzo 2006 – Parcolimpico Srl 11 aprile 2012. Aggiornamenti

Vista la L.R. n. 21 del 16 giugno 2006 "*Interventi per lo sviluppo economico post-olimpico*" con la quale è stata promossa la costituzione della Fondazione 20 marzo 2006 (di seguito Fondazione) per favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, contribuendo altresì a quello ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali.

Visto l'art. 3, comma 1 della L.R. n. 21/2006 con il quale la Giunta regionale è stata autorizzata a partecipare, in qualità di Fondatore, alla costituzione della "Fondazione 20 marzo 2006".

Richiamata la Deliberazione della Giunta regionale n. 131-3651 del 2 agosto 2006 "*Fondazione 20 marzo 2006. Approvazione atto costitutivo e Statuto.*" con la quale la Giunta regionale ha approvato lo Statuto e l'atto costitutivo della Fondazione.

Dato atto che con determinazione n. 1239 del 27 dicembre 2006 della Direzione regionale

Patrimonio e tecnico, Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici della Regione Piemonte, è stata riconosciuta l' idoneità all' iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche della Fondazione 20 marzo 2006, che risulta iscritta al suddetto Registro in data 27/12/2006 al n. 753.

Tenuto conto che la Regione Piemonte, con DGR n. 17-7112, del 26 giugno 2023, "*Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 29 giugno 2023*", ha fornito, tra gli altri, i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 in data 29 giugno 2023:

- in merito al punto 4 "*Piano Strategico della Fondazione 20 Marzo 2006: considerazioni e provvedimenti*", all' ordine del giorno, di non approvare le proposte di merito, inerenti il Piano strategico della Fondazione 20 marzo 2006 e contenute nei documenti richiamati in premessa, in quanto risultano nel loro insieme inadeguate a garantire concrete prospettive di continuità;
- in merito al punto 8 "*Legge 65/2012 – aggiornamenti*", all' ordine del giorno, di prendere atto degli aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista l' espressione in merito e di dare indicazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di ritenere come prioritari, a fronte di risorse che si rendessero disponibili sulla L.65/2012, interventi per il recupero e valorizzazione delle aree degli impianti olimpici dei trampolini di Pragelato e bob di Cesana Torinese;
- in merito al punto 9 "*Commissioni ex art. 9, 50 e 65 della Convenzione Fondazione 20 Marzo 2006– Parcolimpico Srl 11 aprile 2012 – aggiornamenti*", all' ordine del giorno, di prendere atto degli aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista l' espressione in merito.

Tenuto conto che la Regione Piemonte, con DGR n. 1-7763 del 22 novembre 2023 "*Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 22 novembre 2023*" ha fornito, tra gli altri, i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte, che è intervenuto al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 in data 22 novembre 2023:

- in merito al punto 3 "*Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale. Considerazioni e provvedimenti*" all' ordine del giorno, che lo studio "*Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale.*", parte del Piano Strategico della Fondazione, richiedere che tale progetto possa essere attivato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi degli artt. 9, comma 2, lettera a. e 11, comma 3, dello Statuto della Fondazione, alle seguenti condizioni:
 - il Consiglio di Amministrazione verifichi preliminarmente la coerenza delle attività previste nel progetto in esame con le finalità statutarie della Fondazione e trasmetta tale valutazione, con la relativa deliberazione, tempestivamente ai Soci Fondatori;
 - il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provveda ad elaborare una valutazione sull' attuazione di quanto previsto nello studio "*Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale*", tenendo conto dei tempi di realizzazione previsti nel suddetto studio, che dimostri obiettivamente la fattibilità giuridica del modello proposto, nonché il raggiungimento di un risultato di gestione positivo o in pareggio della Fondazione, e a trasmettere tale valutazione, con la relativa deliberazione, tempestivamente ai Soci Fondatori;
 - il Consiglio di Amministrazione della Fondazione garantisca l' attuazione del modello proposto senza l' apporto economico della Regione Piemonte in qualità di Socio Fondatore.

a) in merito al punto 2 all' ordine del giorno "Bilancio consuntivo 2023 della Fondazione 20 Marzo 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti,
dato atto che dall' istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi

europei - Turismo e Sport, risulta quanto segue:

- la documentazione trasmessa ai Soci Fondatori della Fondazione sul punto 2 in esame sono le note prot. n. 056/Pres/F/24 del 03/06/2024 e prot. n. 01/Pres/CSF/24 del 19/06/2024;

- in riferimento al bilancio consuntivo 2023 predisposto dalla Fondazione 20 marzo 2006, risulta che:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati di circa 13 migliaia di euro (+10%) rispetto al 2022 ma continuano a essere inferiori ai costi della produzione, pur al netto dell'utilizzo della riserva da conferimento; ne consegue che il risultato operativo continua a essere in perdita anche nel 2023, con un valore di circa -268 migliaia di euro;
- i ricavi dell'esercizio risultano determinati principalmente da un provento da valutazione, pari a circa 394,6 migliaia di euro, relativo alla rivalutazione della partecipazione in Parcolimpico S.r.l.;
- le disponibilità liquide continuano a essere erosi anche nel 2023 (con un decremento 2023 pari a circa - 209 migliaia di euro) principalmente a causa del flusso finanziario di valore negativo relativo alla gestione operativa; a tal proposito, si segnala che il rendiconto finanziario presentato fa risultare -erroneamente- come monetario l'utilizzo delle riserve da conferimento iscritto tra i ricavi a conto economico, alterando così gli effettivi valori dei flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario;
- i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, pur evidenziando un utile pari ad Euro 101.746, nel complesso in termine di numeri assoluti se raffrontati all'esercizio precedente la miglioria non apporta modifiche rispetto a quanto sin qui constatato nell'analisi economico reddituale della Fondazione anzi ne conferma i contenuti in quanto la differenza migliorativa, che comporta una minor perdita rispetto all'anno precedente, si rileva nelle componenti straordinarie ovvero nella rivalutazione operata sulla partecipata Parcolimpico S.r.l. al 31/12/2023 pari ad euro 394.579,00 e che risultava pari ad euro 54.420,00 al 31/12/2022;
- dalla relazione del 13 giugno 2024 del Revisore unico, il Bilancio consuntivo 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione 20 marzo 2006 al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio 2023 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed a titolo di richiamo di informativa segnala i seguenti argomenti *"Si richiama l'attenzione sul criterio utilizzato per la valutazione della partecipazione nella società Parcolimpico s.r.l. ai sensi del disposto dell'art. 2426, punto 4 C.c., società che risulta essere sottoposta ad altrui attività di indirizzo e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del C.c. Qualora tale valutazione fosse stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 comma 1 C.c. avrebbe comportato a conto economico la mancata rilevazione tra i componenti positivi dell'importo di euro 394.579 corrispondente alla rivalutazione su detta partecipazione"* inoltre *"Si evidenzia in bilancio un saldo attivo della posta pari ad euro 234.035. Al pari si rappresenta, diversamente dagli esercizi precedenti, la realizzazione di un avanzo di bilancio per l'anno oggetto di trattazione. Il combinato disposto delle predette poste di bilancio cristallizza un saldo attivo del Patrimonio Netto – Patrimonio libero. Di continuo si attenziona, quelle che potrebbero essere eventuali problematiche, già segnalate nel medesimo paragrafo della "Relazione del Revisore Unico" di cui al bilancio 2022, a cui si fa rinvio, relative alle perdite sistematiche future, a cui la Fondazione per propria natura potrebbe essere soggetta. Pertanto, dette perdite, se manifeste, tenderanno nei prossimi anni ad assorbire l'intero Patrimonio Netto – Patrimonio netto disponibile. Il ragione di quanto sopra, si sollecita, nuovamente, alle parti tutte la concreta attuazione di un fattivo e tempestivo intervento che porti più ampio sviluppo alle attività di cui la Fondazione è demandata per Statuto. Diversamente, la mancata applicazione di dette strategie genererà un effetto economico negativo che avrà come conseguenza la totale erosione del Patrimonio Netto. Corre l'obbligo di evidenziare la necessità e l'urgenza di rimodulare con maggiore beneficio le intrattenute attività economiche affinché le medesime siano, supporto, al manifestarsi della pericolante situazione patrimoniale futura"*;
- quindi, dato atto della sistematicità delle perdite della gestione operativa, in continuità con quanto espresso negli anni precedenti, si ritiene che sarebbe opportuno non approvare il bilancio

Valutato, pertanto, in merito al punto 2, all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, il giorno 29 luglio 2024, di non approvare il Bilancio consuntivo 2023 della Fondazione.

b) in merito al punto 3 all'ordine del giorno "Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale. Considerazioni e provvedimenti.", dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, risulta quanto segue:

- la nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 Marzo 2006, prot. n. 055/Pres/F/23, del **2 agosto 2023**, pur fornendo alcuni elementi utili al superamento delle criticità sollevate dalla Regione Piemonte con nota tecnica congiunta di Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino, prot. 5155 del 19/07/2023, aveva evidenziato la necessità di ulteriori approfondimenti per risolvere alcune criticità in ordine alle previsioni dei risultati di gestione derivanti dallo studio proposto. La suddetta nota prot. n. 055/Pres/F/23, del 2 agosto 2023 del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 Marzo 2006, chiariva che nel progetto proposto:

- la Fondazione interviene soltanto nel suo ruolo di:
 - interlocutore e coordinatore di tutti i soggetti istituzionali e Stakeholders;
 - di impulsore di azioni di sviluppo e di riuso immobili pubblici e privati in disuso;
 - di detentore e certificatore del modello a garanzia dello standard di servizio e non intende intraprendere attività imprenditoriale di gestione alberghiera o affitto a nessun titolo;
- lo sviluppo del progetto prevede un impegno prevalente da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che rivendica una profonda conoscenza del territorio da parte dei medesimi e ribadisce l'importanza e l'autorevolezza del supporto del Dipartimento;
- le ipotesi su cui lo studio si basa sono prudenziali e possono comunque essere approfondite in tempi brevi mediante un primo "carotaggio" sull'effettiva disponibilità di immobili;

lo Statuto della Fondazione all'art. 9, comma 2, lettera a. prevede che: "Il Collegio dei Fondatori ha in particolare i seguenti poteri: ., sottoporre al Consiglio di Amministrazione le linee generali e le direttive dell'attività della Fondazione" e all'art. 11 comma 3, prevede che: il "Consiglio di Amministrazione... provvede a: ... dare esecuzione e deliberare in merito ai programmi, alle direttive, agli affari e alle questioni che gli siano stati sottoposti dal Collegio dei Fondatori; ... accertare l'eventuale impossibilità di perseguire gli scopi della Fondazione e riferirne al Collegio dei Fondatori per gli opportuni provvedimenti";

- con la D.G.R. n. 1-7763 del 22 novembre 2023 "Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 22 novembre 2023" la Giunta regionale, in merito al punto 3 "Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale. Considerazioni e provvedimenti." all'ordine del giorno, ha deliberato che tale progetto poteva essere attivato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ai sensi degli artt. 9, comma 2, lettera a. e 11, comma 3, dello Statuto della Fondazione, alle seguenti condizioni:

- "il Consiglio di Amministrazione verifichi preliminarmente la coerenza delle attività previste nel progetto in esame con le finalità statutarie della Fondazione e trasmetta tale valutazione, con la relativa deliberazione, tempestivamente ai Soci Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provveda ad elaborare una valutazione sull'attuazione di quanto previsto nello studio "Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale", tenendo conto dei tempi di realizzazione previsti nel suddetto studio, che dimostri obiettivamente la fattibilità giuridica del

modello proposto nonchè il raggiungimento di un risultato di gestione positivo o in pareggio della Fondazione, e a trasmettere tale valutazione, con la relativa deliberazione, tempestivamente ai Soci Fondatori;

- *il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, garantisca l'attuazione del modello proposto senza l'apporto economico della Regione Piemonte in qualità di Socio Fondatore”;*

- *con la nota prot. n. 4897 del 18/03/2024 “Fondazione 20 marzo 2006 – Sollecito adempimenti richiesti nel Collegio dei Fondatori del 22 novembre 2023” la Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport, richiamando quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale del 22/11/2023, n. 1-7763 “Indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte nel Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 del 22 novembre 2023” e ripreso nel Verbale n. 61 del Collegio dei Fondatori del 22 Novembre 2023, sollecitava la trasmissione urgente di tutta la documentazione inerente l'adempimento di quanto richiesto nel corso del Collegio dei Soci Fondatori del 22 novembre 2023, come condizioni richieste ai fini dell'approvazione del progetto di cui al punto 3 all'o.d.g. sopra riportate.*

- *con la nota prot. 62128 del 02/05/2024 “Progetto “Non solo seconda casa”. Richiesta aggiornamenti. Sollecito.”, agli atti della direzione medesima, anche la Città Metropolitana di Torino rinnovava l'invito alla direttrice generale della Fondazione 20 marzo 2006, già espresso con precedente nota prot. n. 40334 del 20.03.2024, a trasmettere la documentazione richiesta in occasione dell'ultima riunione del Collegio dei Fondatori tenutasi in data 22 novembre 2023 in relazione al punto 3 dell'ordine del giorno “Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale”. Considerazioni e provvedimenti.” Come risulta dal verbale, i Soci Fondatori avevano espresso alcune richieste specifiche in merito al progetto “Non solo seconda casa”, tra le quali anche la trasmissione ai Fondatori di una relazione mensile sull'avanzamento del cronoprogramma;*

- *con la nota prot. 9517 del 20/05/2024 la Direttrice della Fondazione 20 marzo 2006 in riscontro alla nota di Città Metropolitana, inviata per conoscenza alla Regione Piemonte, trasmetteva in allegato la seguente documentazione:*

- *Verbale Collegio Fondatori n. 61 del 22/11/2023;*
- *Parere legale di cui alla deliberazione del Collegio Fondatori del 22/11/2023;*
- *Documento di pianificazione del Progetto.*

Il suddetto parere legale “Statuto della Fondazione 20 marzo 2006. Individuazione proprietari di appartamenti e attribuzione a general contractor per ristrutturazione e messa in affitto a roteazione con un “contributo/remunerazione” del 5% della ristrutturazione. Parere” richiama la deliberazione della Corte dei Conti n. 145 del 14 novembre 2022 e n. 63 del 19 febbraio 2024 che ha rilevato che “sul territorio montano piemontese, le esperienze di realizzazione e gestione di alberghi diffusi, direttamente o indirettamente gestiti tramite enti o società o fondazioni pubbliche, non sempre (hanno) dato i risultati sperati” e benché nel Progetto Mountains for future – M4F i costi siano pagati dai privati e non in capo alla Fondazione 20 marzo 2006 questo evidenzia una criticità derivante dalle precedenti esperienze infruttuose. Richiama la disposizione statutaria che assegna a Fondazione il potere di amministrare oltre il patrimonio mobiliare e immobiliare costituito dai bene realizzati, ampliati o ristrutturati, in occasione di Torino 2006 conferiti alla medesima anche altri beni “pervenuti alla stessa in qualsiasi forma e destinati ad attività turistica, ricettiva culturale, sportiva e sociale, ovunque ubicati” chiarendo che nel Progetto l'opera di “conformazione del bene indica in qualche modo una appartenenza del bene seppure temporanea ed immateriale” e che “una appartenenza - così intesa - nega e non implica un trasferimento alla medesima della titolarità di un diritto reale o di godimento sul bene seconda casa o altri funzionali alla realizzazione del Progetto. Da ciò la rilevanza della definizione esatta di Linee Guida o di un vero e proprio Regolamento della Rete di Progetto”.

-dai documenti inviati dalla Fondazione 20 marzo 2006 non si evince l'elaborazione di un Regolamento/Linee guida che indichi esattamente i ruoli di ciascun partecipante al Progetto, segnatamente con riferimento alle modalità di circolazione del bene che dal proprietario a vario titolo giunge fino alla fruizione dell'utente finale;

- si ritiene che la mancanza di tali documenti costituisca una criticità nell'attuazione del progetto propostoomissis

- la deliberazione della Corte dei Conti n. 145 del 14 novembre 2022, richiamata nel parere legale, attiene ad un progetto di albergo diffuso, che ha previsto nel 2002 la costituzione della società pubblica Villaggi d'Europa, dell'Unione Montana Valle Elvo, per lo sviluppo del turismo nelle aree montane, nel 2017 viene messa in liquidazione volontaria e nel 2018 viene avviata una gestione associata del progetto Eurovillage in convenzione tra l'Unione dei Comuni Alta Valle Elvo ed i Comuni di Graglia, Muzzano e Sordevolo. La deliberazione evidenzia le criticità gestionali della suddetta società: “L'esame dei relativi bilanci, dal 2002 al 2019, ha messo in luce una situazione economica costantemente deficitaria: in sostanza la Società, costituita appositamente per la gestione del progetto, non è mai stata in grado di realizzare ricavi sufficienti alla copertura dei costi, né della gestione caratteristica, né tanto meno di quella complessiva e ciò nonostante i contributi una tantum contabilizzati negli esercizi 2005, 2006 e 2007 e quello annuale riconosciuto dai Soci in allora, fin dal 2008.”

“I dati mostrano risultati di esercizio negativi a decorrere dall'anno di costituzione fino alla messa in liquidazione, con costante erosione del patrimonio netto, ed evidenziano l'incapacità della Società a gestire il progetto secondo canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, appare evidente che non trova riscontro quanto affermato dall'Ente con la nota del 23 maggio 2022, in merito al fatto che “le spese ordinarie di gestione del progetto erano coperte dai proventi derivanti dai ricavi dell'attività ricettiva”.

“per quanto la Società partecipata sia stata cancellata fin dal 15 novembre 2019, non può non evidenziarsi la diseconomicità dell'iniziativa imprenditoriale intrapresa dagli enti locali partecipanti, che ha causato il loro crescente indebitamento, oltre che un utilizzo non proficuo di finanziamenti europei.”

“è risultata evidente la limitata redditività dell'investimento, prima con la gestione deficitaria della Società di cui si è dato ampiamente conto e, in seguito, di quella associata: infatti, dai riscontri pervenuti risulta che quest'ultima solo a decorrere dal 2021 abbia realizzato entrate, da canoni di affitto per circa 24 mila euro e da canoni di concessione per circa 15 mila euro”;

- tale esperienza, benché, preveda i rischi di gestione del Progetto in capo dapprima alla società appositamente costituita e poi alla gestione associata dei Comuni evidenzia in modo dirompente una limitata redditività dell'investimento e che solo a decorrere dal 2021 abbia realizzato entrate, da canoni di affitto per circa 24 mila euro. Tale limitata redditività nel Progetto Mountains For Future – M4F pur non ricadendo sulla Fondazione ma sugli altri soggetti coinvolti porta ad una valutazione complessivamente negativa del Progetto proposto con dati sovrastimati di ricavi da affitto rispetto a quanto riportato nella deliberazione della Corte dei Conti;

- la deliberazione della Corte dei Conti n. 63 del 19 febbraio 2024, richiamata nel parere legale, attiene ad un progetto di albergo diffuso, nel paragrafo “13. Partecipazione a Fondazione 20 Marzo 2006.” riporta che “La Sezione pertanto rinvia ai successivi monitoraggi gli approfondimenti che saranno necessari, non senza evidenziare che lo statuto della fondazione in parola (articolo 3, commi 2, 3 e 4) finalizza l'attività della stessa a “favorire lo sviluppo economico regionale ed ultraregionale, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali attraverso la gestione del proprio patrimonio”. Il ruolo, pure previsto, di immobili di cui la Fondazione abbia la mera disponibilità e “destinati ad attività turistiche sportive e/o ricettive e

culturali ovunque ubicati” parrebbe ancillare rispetto alla gestione dei beni conferiti in proprietà alla medesima”;

- in riferimento a tale osservazione il Progetto Mountains For Future – M4F appare divenire l’attività principale della Fondazione snaturando le finalità istitutive della Fondazione stessa;

- il documento tabellare “Pianificazione progetto “MOUNTAINS FOR FUTURE – M4F” riporta le attività svolte sino a metà aprile 2024 inerenti la “Fase uno - Attività preliminari e operative: Redazione protocolli d’intesa, analisi di sostenibilità e Standard Generale” e l’elenco delle attività previste successivamente e riprese nelle note di seguito riportate:

- nella nota prot. n. 059/Pres/F/24 del 04/06/2024 allegata alla nota illustrativa preventivo 2024 e nella nota prot. n. 076/Pres/F/24 del 26/06/2024 per il progetto suddetto, definitivamente denominato “Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani e il loro impatto: Mountains For Future – M4F”, vengono identificate, per il suo sviluppo, cinque fasi principali:

- Fase uno caratterizzata da una serie di attività preliminari volte ad assicurare che il progetto sia realizzabile e sostenibile, stabilendo relazioni chiave e definendo standard ed aspettative per le fasi successive, quali la Redazione dei protocolli d’intesa, analisi di sostenibilità e Standard Generale del progetto.

- Fase due “Lancio del progetto”, si ipotizza possa essere conclusa per il mese di settembre 2024. Essa presuppone l’approntamento e la concezione di un sito web, o di una sezione dedicata del sito istituzionale di Fondazione, quale piattaforma per chiarire le regole di ingaggio previamente alla raccolta delle manifestazioni di interesse, per interloquire e per creare la traccia documentale, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

- Fase tre “Selezione degli Stakeholders”, si concentra sulla selezione accurata degli stakeholders. Ogni attività, dalla verifica degli immobili, ai contatti con i General Contractors e con gli Enti Bancari, è mirata a costruire una rete di collaboratori affidabili e competenti. Questa selezione garantisce che ogni componente del progetto sia allineato agli standard qualitativi e alle aspettative del progetto, creando una base solida per le fasi successive. La distribuzione temporale per queste attività è programmata a cavallo tra la fine del III e l’inizio del IV trimestre 2024.

- Fase quattro “Esecuzione”, è cruciale per verificare l’efficacia del progetto in condizioni reali. Le attività di assegnazione, supervisione e monitoraggio dei lavori di ristrutturazione forniscono dati preziosi sulla fattibilità e sull’efficienza delle operazioni. Il rilascio degli standard di servizio e la definizione di strategie di comunicazione efficaci sono passi essenziali per assicurare che il progetto sia ben recepito dal pubblico e dagli stakeholders. Indicativamente queste attività verranno realizzate negli ultimi mesi dell’anno.

- Fase cinque “L’entrata nel mercato del progetto”, con la stipula dei primi contratti di locazione testimonia il passaggio dal teorico al pratico, mentre la gestione degli immobili assicura che il progetto rimanga sostenibile e funzionale nel tempo. La raccolta e l’analisi dei feedback sono fondamentali per un processo di miglioramento continuo, e il rinnovo annuale dello standard di servizio garantisce che il progetto rimanga attuale e in linea con le esigenze in evoluzione del mercato. Ciò verrà attuato attraverso questionari in loco e sentiment analysis. Questa fase caratterizzerà gli anni successivi al primo lancio del progetto.

È prevista la partenza del progetto in modo molto graduale nel quarto trimestre dell’anno 2024 ipotizzando la condizione di breakeven con la remunerazione pari al 5% derivata dal valore di ristrutturazione di un numero minimo di 10 appartamenti negli anni successivi al primo è stato ipotizzato un incremento progressivo a 60 appartamenti per il secondo anno e a 100 per il terzo anno. Tale previsione porta alle seguenti ipotesi economiche di costi e ricavi:

- Anno 2024: costi del Progetto M4F euro 32.000; ipotesi proventi Progetto M4F euro 40.000;

- Anno 2025: costi del Progetto M4F euro 25.000; ipotesi proventi Progetto M4F euro 261.783;

- Anno 2026: costi del Progetto M4F euro 25.000; ipotesi proventi Progetto M4F euro 441.305;

Le suddette ipotesi economiche risultano riviste rispetto alle proiezioni presenti in un precedente documento, nota prot. n. 10196 del 19/06/2023 “Bozza proiezione ipotesi conto economico anni 2022-2028”, riprende i dati relativi ai margini di progetto di Fondazione previsti nel “Case study Allegato Albergo diffuso” e riportati alla voce “Ipotesi ricavi netti progetto albergo diffuso”, ipotizzando € 153.536,00 nel 2024, € 249.848,00 nel 2025, € 316.712,00 nel 2026, € 316.712,00 nel 2027 e € 316.716,00 nel 2028.

Il progetto prevede che per l'attività di Fondazione sia riconosciuta una remunerazione pari al 5% del valore della ristrutturazione quale contributo per la promozione del progetto al fine di garantire che l'attività resti fedele allo standard di servizio prima e di mantenimento di qualità poi. Di tale remunerazione è previsto l'intero versamento con anticipazione integrale in un'unica soluzione all'inizio dell'operazione. Il valore del contributo di funzionamento per l'iniziativa e l'applicazione dello standard di servizio per appartamento è così pari al 5% dell'importo della ristrutturazione pari a 86.761 €. Pertanto, il valore di 4.338 € ad appartamento è stato poi moltiplicato per il numero degli appartamenti ristrutturati per ogni annualità. Successivamente, dopo l'annualità di ristrutturazione, Fondazione 20 Marzo 2006 effettuerà le verifiche in itinere per certificare che lo standard di servizio venga rispettato e mantenuto nel tempo con contributo di mantenimento di 100 € ad appartamento.

Il progetto prevede quindi a carico dei proprietari dell'immobile il costo di ristrutturazione oltre all'anticipazione integrale in un'unica soluzione all'inizio dell'attività di una “fee” a Fondazione rapportata all'intero periodo di un decennio di esercizio dei poteri di controllo della Fondazione sul rispetto degli standard di servizio, che presuppone il mantenimento attivo del Progetto e dello standard promesso dalla Rete messa a disposizione dalla Fondazione ai turisti;

si ritiene che, considerata la competenza del Collegio dei Fondatori prevista dai citati artt. 9 e 11 dello Statut, il suddetto progetto, visti i numerosi aspetti critici evidenziati in ordine sia alla effettiva realizzazione, sia alla possibilità di garantire risultati di gestione soddisfacenti, soprattutto nel breve periodo non possa essere approvato;

Dunque, tenuto conto che alla Regione Piemonte, in relazione ai “Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale”, non è pervenuto nonostante il sollecito:

- la delibera preventiva del Consiglio di Amministrazione di Fondazione 20 Marzo 2006 che tale progetto possa essere attivato ai sensi dell'articolo 9 comma 2 lettera A e dell'articolo 11 comma 3 dello Statuto della Fondazione stessa e la valutazione del Consiglio di Amministrazione di Fondazione 20 Marzo 2006 che, tenendo conto dei tempi di realizzazione previsti nello studio in discorso, dimostri il raggiungimento di un risultato di gestione positivo o quantomeno in pareggio che garantisca l'attuazione del modello proposto senza l'apporto economico di Regione Piemonte in qualità di Socio Fondatore e, in generale, di tutti i Fondatori in quanto tali;
 - la trasmissione ai Fondatori da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione 20 Marzo 2006 di una relazione mensile sull'avanzamento del cronoprogramma.
- e pertanto non è possibile effettuare ulteriori approfondimenti;

considerati il patrimonio residuo attualmente disponibile di Fondazione e le previsioni del Progetto Mountains For Future – M4F che, sia per l'anno corrente e sia per gli anni a venire, indica un aumento dei costi riferibili al progetto la cui possibile copertura è legata a ricavi indeterminati e indeterminabili, o quanto meno futuristici, che potrebbe comportare criticità di natura economica/finanziaria e compromettere il raggiungimento di un risultato di gestione positivo o in pareggio della Fondazione. Solo per l'anno 2024 tali componenti negativi sono sostenibili per via della liquidità di cui dispone ancora la Fondazione.

Valutato, pertanto, in merito al punto 3 all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante

della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, il giorno 29 luglio 2024:

- di non approvare lo studio “Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale” ridenominato “Progetto Mountains For Future – M4F”

c) in merito al punto 4 all’ordine del giorno “Bilancio preventivo 2024 della Fondazione 20 Marzo 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti”,

dato atto che dall’istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, risulta quanto segue:

- la documentazione trasmessa ai Soci Fondatori della Fondazione sul punto 4 in esame sono le note prot. n. 059/Pres/F/24 del 04/06/2024 e prot. n. 076/Pres/CSF/24 del 26/06/2024;

- con riferimento al bilancio preventivo 2024 predisposto dalla Fondazione 20 marzo 2006, si segnala che:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono previsti in aumento di circa 36,8 migliaia di euro (+27%) rispetto al 2023 ma continuano a essere inferiori ai costi della produzione, pur al netto dell’utilizzo della riserva da conferimento; ne consegue che il risultato operativo continua a essere previsto in perdita anche nel 2024, con un valore di circa -275 migliaia di euro, peggiore del 2023;
- il risultato netto d’esercizio è previsto in disavanzo di circa -215,3 migliaia di euro; il provento da valutazione, previsto pari a circa 94,9 migliaia di euro, relativo alla rivalutazione ipotizzata della partecipazione in Parcolimpico S.r.l., non risulta infatti sufficiente a compensare detta perdita operativa prevista;
- anche per il 2024 si può stimare una riduzione delle disponibilità liquide, principalmente a causa del prevedibile flusso finanziario di valore negativo della gestione operativa;
- i costi del personale sono previsti in aumento di circa 16,4 migliaia di euro (+7,4%) rispetto al 2023, nonostante l’organico 2024 risulta ridotto di 2 unità, a seguito delle dimissioni di due dipendenti a inizio 2024.
- dalla relazione del 13 giugno 2024 del Revisore unico, il Bilancio preventivo 2024 è stato redatto con sufficiente chiarezza e potrà rappresentare in modo sostanzialmente veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione 20 marzo 2006 per l’anno 2024 ed a titolo di richiamo di informativa segnala i seguenti argomenti “Partecipazione imprese collegate. Si richiama l’attenzione sul criterio utilizzato per la valutazione della partecipazione nella società Parcolimpico s.r.l. ai sensi del disposto dell’art. 2426, punto 4 C.c., società che risulta essere sottoposta ad altrui attività di indirizzo e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 bis del C.c. Qualora tale valutazione fosse stata effettuata ai sensi dell’art. 2426 comma 1 C.c. avrebbe comportato a conto economico la mancata rilevazione tra i componenti positivi dell’importo di euro 94.483 corrispondente alla rivalutazione su detta partecipazione” inoltre “Patrimonio netto – Patrimonio libero. Come già evidenziato ripetutamente, si rappresenta che le perdite sistematiche passate e future, tenderanno ad assorbire l’intero Patrimonio Netto – Patrimonio libero disponibile, ragion per cui si richiede, alla parti tutte, un intervento concreto ed immediato di attuazione di strategia e prospettive di sviluppo della Fondazione, affinché non si verifichi quanto sopra palesato” ed infine “Nuovi modelli di valorizzazione per i territori montani e loro impatto sociale – Mountain for future”. Nello specifico si rileva che, sia per l’anno corrente e sia per gli anni a venire, un aumento dei costi riferibili al progetto la cui possibile copertura è legata a ricavi indeterminati e indeterminabili, o quanto meno futuristici, potrebbe comportare criticità di natura economica/finanziaria. Per l’anno corrente tali componenti negativi sono sostenibili per via della liquidità di cui dispone la Fondazione. Quindi si consiglia di monitorare una attenta e puntuale gestione delle attività programmate nel prospetto per contenere le criticità sopra rilevate”;
- si ritiene, così come avvenuto nei precedenti esercizi, che non ci siano le condizioni per approvare il bilancio preventivo 2024 in quanto non può essere garantito il pareggio dello stesso.

Valutato, pertanto, in merito al punto 4, all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, il giorno 29 luglio 2024, di non approvare il Bilancio preventivo 2024 della Fondazione.

d) in merito al punto 5 all'ordine del giorno “Legge 65/2012. Aggiornamenti”

dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, risulta quanto segue:

- la Legge n. 65 del 8 maggio 2012 “Disposizione per la valorizzazione e la promozione turistica delle valli e dei comuni montani sede dei siti dei Giochi olimpici invernali «Torino 2006»” prevede all'art. 1 comma 2 che la “... Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, la tipologia e la priorità degli interventi...”;

- l'art. 9 dello Statuto prevede che “Il Collegio dei Fondatori ha in particolare i seguenti poteri: 2. identificare i settori di attività della Fondazione, nonché stabilire e sottoporre al Consiglio di Amministrazione le linee generali e le direttive dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'articolo 3”;

- dato atto che nella “Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023” si evince che nel mese di Aprile 2024 è intervenuta la nomina del nuovo Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006 con Dpcm del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/03/2024. In data 22 aprile 2024 il Commissario Liquidatore ha indirizzato una nota a Fondazione contenente la comunicazione della proroga dell'attività dell'Agenzia Torino 2006 fino al 31 dicembre 2024, l'espressione della volontà del Governo di non procedere ad ulteriori proroghe e della conseguente necessità di definire puntualmente la Programmazione delle opere della legge in oggetto collocando la scadenza entro giugno 2024;

- trattasi di comunicazioni per i quali non è prevista, ai sensi dello Statuto, l'espressione nel merito da parte del Collegio dei Fondatori.

Valutato, pertanto, in merito al punto 5, all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 29 luglio 2024,

- di prendere atto degli aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista l'espressione in merito;

- di dare indicazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di ritenere come prioritari, a fronte di risorse ancora disponibili sulla L.65/2012, interventi per il recupero e valorizzazione delle aree degli impianti olimpici dei trampolini di Pragelato e bob di Cesana Torinese e di utilizzare eventuali ulteriori risorse disponibili per interventi sui Comuni montani interessati dai Giochi olimpici invernali «Torino 2006» in accordo con il Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006.

e) in merito al punto 6 all'ordine del giorno “Commissioni ex art. 9, 50 e 65 della Convenzione Fondazione 20 Marzo 2006 – Parcolimpico Srl 11 aprile 2012. Aggiornamenti”, dato atto che dall'istruttoria, svolta dalla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, risulta che questo punto sia un aspetto di gestione del contratto in essere tra la Fondazione 20 marzo 2006 e Parcolimpico S.r.l., la cui competenza, ai sensi dello mStatuto, è in capo al Consiglio di amministrazione della Fondazione e non al Collegio e che siano quindi comunicazioni per i quali non è prevista l'espressione nel merito.

Valutato, pertanto, in merito al punto 6 all'ordine del giorno di fornire indirizzo al rappresentante

della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006, giorno 29 luglio 2024, di prendere atto degli aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista l'espressione in merito;

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024, ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, e non sono previsti oneri a carico della Regione Piemonte in quanto gli indirizzi al Rappresentante regionale nel Collegio dei Fondatori della Fondazione XX marzo 2006 non riguardano elementi di aspetto finanziario considerato che nei bilanci presentati non è previsto alcun contributo da parte della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

delibera

di fornire i seguenti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione 20 marzo 2006 in data 29 luglio 2024:

- in merito al punto 2 "Bilancio Consuntivo 2023 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti." all'ordine del giorno, di non approvare il Bilancio consuntivo 2023 della Fondazione;

- in merito al punto 3 "Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale. Considerazioni e provvedimenti." all'ordine del giorno, di non approvare lo studio "Nuovi modelli di valorizzazione dei territori montani: scenari di albergo diffuso e loro impatto sociale" ridenominato "Progetto Mountains For Future – M4F"

- in merito al punto 4 "Bilancio Preventivo 2024 della Fondazione 20 Marzo 2006: deliberazioni inerenti e conseguenti", all'ordine del giorno, di non approvare il Bilancio di previsione 2024 della Fondazione;

- in merito al punto 5 "Legge 65/2012 – aggiornamenti" all'ordine del giorno:

- di prendere atto degli aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista l'espressione in merito;

- di dare indicazione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di ritenere come prioritari, a fronte di risorse ancora disponibili sulla L.65/2012, interventi per il recupero e valorizzazione delle aree degli impianti olimpici dei trampolini di Pragelato e bob di Cesana Torinese e di utilizzare eventuali ulteriori risorse disponibili per interventi sui Comuni montani interessati dai Giochi olimpici invernali «Torino 2006» in accordo con il Commissario Liquidatore di Agenzia Torino 2006 ;

- in merito al punto 6 "Commissioni ex art. 9, 50 e 65 della Convenzione Fondazione 20 Marzo

2006 – Parcolimpico Srl 11 aprile 2012 – aggiornamenti” all’ordine del giorno, di prendere atto degli aggiornamenti che verranno illustrati nel corso del Collegio per i quali non è prevista, ai sensi dello Statuto, l’espressione in merito da parte dello stesso;

- che la presente non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.